



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_6_2015

2. Titolo del progetto

Scuola di intaglio e creatività

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Remo
Cognome	Mengon
Recapito telefonico	0463.985048
Recapito e-mail	remomengon@alice.it
Funzione	Presidente ass. culturale Don Sandro Swaizer

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Don Sandro Svaizer

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rabbi

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/09/2014	Data di fine 24/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 26/02/2015	Data di fine 27/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 14/05/2015	Data di fine 17/12/2015
Valutazione	Data di inizio 18/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Piazzola di Rabbi



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire una proposta di aggregazione giovanile tramite l'apprendimento di una tecnica artistica
2 Imparare a realizzare un'idea insieme con il gruppo di lavoro di cui si è partecipi.
3 Acquisire tecniche, conoscenze di materiali e materie prime per realizzare lavori artigianali.
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Da qualche tempo in Valle di Rabbi si sta assistendo ad una serie di proposte dedicata alla riscoperta del proprio territorio in termini storici, artistici e culturali. Tre anni fa è stato edito il primo dizionario 'italiano-rabbiense', due anni fa è stato pubblicato un libro su 'La Val di Rabbi negli archivi dei Thun' (scritto da Alberto Mosca) e l'anno scorso è uscito il testo 'El Grotol La stria da Valorz' (di Nicola Pederghana).

In questa direzione, sull'onda di rafforzare questa attenzione storico-culturale al territorio, la proposta progettuale che qui si propone riguarda l'approfondimento delle vite e delle opere di tre artisti del passato che hanno vissuto e contaminato la Valle di Rabbi: Arturo Benedetti Michelangeli, Teresa Girardi e Severino Zanon.

La ricerca artistica si sposterà sugli aspetti naturali della Valle: le 3 delle cime più conosciute della Val di Rabbi (Cima Sternai, Sas Forà e Piz del Mezdi), inserite nel lavoro ci sono anche vari simboli che vengono richiamati nelle storie e leggende della Valle (e da poco riscoperte dall'Associazione culturale "Molino Ruatti")

La proposta artistica, anch'essa innovativa, che si vuole raggiungere sarà un'opera composta da 34 piastrelle di cirmolo di varia dimensione e spessore, che incastonate una con l'altra vanno a formare questo grande mosaico con misura di 1,80 x 2 metri, che verrà realizzata dai partecipanti al corso.

L'opera sarà installata in luogo pubblico che andrà ad arricchire il territorio (luogo ancora da concordare con le istituzioni).

Altro elemento al quale si vuole dare una risposta con questa azione progettuale è la volontà di ridare valore al lavoro manuale quale espressione d'un pensiero che si rende concreto attraverso il legno e la sua natura. Giovani portatori di conoscenze antiche, attori nella Comunità di relazioni non più con il turista ma con un nuovo tipo di viaggiatore, desideroso di sentirsi a pieno titolo "cittadino temporaneo" del luogo che sta visitando, di accedere agli angoli di più intima familiarità che appartengono alla sfera culturale di ogni comunità.

L'associazione proponente si è fatta portavoce dell'esigenza sopra descritta per agevolare e sostenere i giovani partecipanti ad un percorso che unisce l'approfondimento culturale alla riscoperta della manualità unita alla forma artistica. Il Comune di Rabbi, condividendone le finalità e il metodo, metterà a disposizione una sala presso l'edificio ex scuole elementari di Piazzola, dotando così il gruppo sia di un locale attrezzato con i "banchi" da lavoro.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La scuola d'intaglio e creatività si pone nuovi obiettivi rispetto agli anni precedenti.

Partiamo dalla parte pratica di scultura che si svolgerà quest'anno:

si inizia come gli anni precedenti con una presentazione storica e iconografica dei motivi decorativi della tradizione scultorea alpina: i motivi geometrici floreali, le rose gotiche e altre decorazioni presenti nelle lavorazioni antiche, un percorso a cui prenderanno parte i nuovi partecipanti. In seguito sarà spiegato ai nuovi allievi l'utilizzo di ogni singolo utensile dell'intaglio e di altri parametri allacciati alla creatività proseguendo il percorso delle varie tecniche di intaglio.

La fase avanzata del corso prevede la creazione di un'opera elaborata dal maestro dedicata ai tre più famosi artisti presenti nella valle: Arturo Benedetti Michelangeli, Teresa Girardi e Severino Zanon detto il Bait.

Il nuovo corso si realizza quindi con due prospettive: la prima incentrata sull'apprendimento delle conoscenze di base dell'intaglio e la creatività, chiaramente in rapporto al livello di conoscenza di ogni singolo partecipante, la seconda sviluppata in una nuova ottica, oltre al continuo arricchimento dato dal maestro sulla lavorazione dell'intaglio alla conoscenza basilare della forma e la creazione di un lavoro personale.

La progettazione di quest'opera appunto si allaccerà all'interesse popolare per non dimenticare questi grandi artisti passati in Val di Rabbi.

L'idea sarebbe di realizzare un'opera mosaico, utilizzando delle formelle di cirmolo di svariate misure, sulle quali assemblate assieme saranno raffigurati i tre artisti, con simboli e aspetti naturali itineranti, formando un grande quadro.

Oltre alla creazione di questo quadro contemporaneo ancora in progettazione rispetto alle precedenti edizioni del corso saranno aggiunte delle uscite nel bosco per apprendere al meglio l'importanza di questa materia prima ed inoltre delle uscite a musei itineranti sul territorio.

Il lavoro finale sarà esposto permanentemente in una sala da designare nel futuro come arricchimento architettonico della stessa.

L'ultima fase sarà innanzitutto pensare al futuro con nuovi progetti e opere da realizzare coinvolgendo sempre più altre realtà, ma principalmente ci sarà un discorso di valutazione. Essa verrà attraverso la raccolta di questionari con i quali i partecipanti al corso potranno comunicare il grado di soddisfazione: i questionari saranno esaminati dal gruppo degli organizzatori nel corso di una serata di presentazione dei risultati conseguiti, alla quale potrà partecipare tutta la cittadinanza.

Il percorso formativo sarà coordinato dallo scultore Giacomo Valorz, giovane artista rabiese nato l'11 febbraio 1985, diplomato al Liceo artistico G. Soraperra in Val di Fassa.

Il legame di Giacomo Valorz con la scultura può definirsi "privilegiato", perché abitando nella Val di Rabbi è sempre stato a contatto con la natura, gli alberi e le sorgenti d'acqua della zona, e tali conoscenze sono state traslate e utilizzate per arricchire le sue opere-sculture, ed elevarle fino al sacro.

Il percorso prevede la realizzazione di 30 incontri circa bisettimanali di 3 ore ciascuno, comprendenti lo studio teorico dell'intaglio e la lavorazione del legno per la creazione dell'opera comprese le uscite sul territorio.

Si prevede il coinvolgimento particolare di nuovi partecipanti attivi di 11 e 12 anni, ragazzi che non hanno mai preso parte ad iniziative simili. Ragazzi che mai hanno partecipato ad iniziative simili in Valle di Rabbi perché troppo piccoli.

Ai partecipanti verrà richiesta una quota di partecipazione di € 30,00.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'abbondanza del legno era una delle poche ricchezze che in passato offriva il nostro territorio: venduto alle segherie o destinato alla produzione di carbone, oltre che utilizzato come materiale da costruzione e come legna da ardere, il legno si è affermato, grazie alla sua eccezionale duttilità, come uno dei materiali privilegiati per l'intaglio e la lavorazione a fini pratici. Il progetto si prefigge il fine di promuovere il recupero, la valorizzazione e la trasmissione delle attività tradizionali legate alla lavorazione del legno, dell'intaglio e della scultura, mediante l'organizzazione di un percorso formativo aperto ai giovani dai 11 ai 29 anni. Viene rivolta particolare attenzione ai giovani per fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, e dare la possibilità a quelli più portati verso l'artigianato ligneo di avere un approccio con questo materiale ed intraprendere un'attività artigiana artistica e di avvicinarsi al contemporaneo.

L'auspicio è quello che possa radicarsi in Val di Rabbi una sensibilità attorno al legno per conoscere e fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, dando la possibilità ai giovani non solo di scoprire i propri talenti ma di metterli a frutto mediante un'attività creativa che possa generare economia, sviluppo sostenibile, nuovi stili di vita e di relazione nella comunità.

**14.4 Abstract**

Realizzare un corso d'intaglio su legno per giovani tra i 11 e i 29 anni che intendono cimentarsi con un'attività creativa, con lo scopo di fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, e dare la possibilità a quelli più portati di avere un approccio con questo materiale ed intraprendere un'attività artistica artigianale.

In prospettiva nascita di una "Scuola di scultura e creatività" per mettere a frutto giovani talenti e generare nuove prospettive di lavoro.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 18



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 90

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Scheda di compilazione che compileranno i partecipanti al corso sul gradimento del quanto svolto
2 Valutazione da parte del gruppo organizzativo e presentazione dei risultati conseguiti durante una serata pubblica
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 125 tariffa oraria 30 forfait	€ 3750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 540,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 540,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3460,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 1730,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1730,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3460,00	€ 1730,00	€ 0,00	€ 1730,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %